



**CENSIMENTO DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE DI INTERESSE AGRARIO**

La Legge Regionale 1 marzo 2000 n. 15 tutela le risorse genetiche d'interesse agrario, vegetali e animali, autoctone del Lazio e a rischio di erosione genetica, cioè vecchie cultivar, specie e razze animali un tempo coltivate o allevate tradizionalmente in determinate area geografica della nostra regione e che oggi rischiano di scomparire definitivamente dal territorio perché sostituite da moderne cultivar vegetali e razze animali più produttive.

Per tutelare e valorizzare economicamente e culturalmente queste risorse genetiche, spesso sconosciute, che versano in stato di abbandono, ARSIAL sta effettuando un CENSIMENTO su tutto il territorio regionale al fine di individuarle, caratterizzarle, collezionarle e porle sotto la tutela della L.R. n°15 /2000.

Nel caso la S.V. sia in possesso di vecchie cultivar o razza animali tradizionali del Lazio o è a conoscenza di informazioni utili alla loro individuazione è invitata a collaborare a questo progetto di censimento compilando la seguente scheda di segnalazione sulla base dell'allegato promemoria, verrà contattata telefonicamente dai tecnici ARSIAL.

Grazie per l'attenzione e per la collaborazione.

**SCHEDA DI SEGNALAZIONE**

**Non è necessario rispondere a tutte le domande della scheda. E' importante scrivere chiaramente i dati del segnalatore e l'indirizzo del luogo dove è conservata la risorsa genetica.**

<p><b>1. Dati del segnalatore (persona/ente)</b></p> <p>NOME, COGNOME O ENTE.....</p> <p>INDIRIZZO.....</p> <p>TELEFONO, FAX, E- MAIL .....</p>
<p><b>2. Possiede varietà locali, ecotipi, vecchie varietà, varietà rare, cloni o razze animali tipiche del Lazio delle specie riportate nel promemoria? Se SI, indicare:</b></p> <p>SPECIE (es. melo, fagiolo, capra) .....</p> <p>NOME LOCALE .....</p> <p>CONSISTENZA (numero di esemplari, superficie investita) .....</p> <p>UTILIZZAZIONE (es. consumo diretto, trasformazione, vendita ecc.) .....</p> <p>LUOGO CONSERVAZIONE (es. azienda, orto, giardino, collezione, orto botanico ecc.).....</p> <p>INDIRIZZO DEL LUOGO DI CONSERVAZIONE (prov., comune, loc., via).....</p>
<p><b>3. Conosce luoghi dove sono conservate varietà locali, ecotipi, vecchie varietà, varietà rare, cloni o razze animali tipiche del Lazio delle specie riportate nel promemoria? Se SI, indicare:</b></p> <p>SPECIE (es. melo, fagiolo, capra) .....</p> <p>NOME LOCALE.....</p> <p>CONSISTENZA (numero di esemplari, superficie investita) .....</p> <p>LUOGO DI CONSERVAZIONE (es. azienda, orto, giardino, collezione, orto botanico ecc.).....</p> <p>INDIRIZZO DEL LUOGO DI CONSERVAZIONE (prov., comune, loc., via).....</p> <p>DATI POSSESSORE (nome, cognome, indirizzo, tel., fax, e-mail) .....</p>
<p><b>4. Per facilitare le ricerche di razze animali e varietà di piante a rischio di scomparsa si prega di segnalare:</b></p> <p>STUDIOSI LOCALI O AGRICOLTORI DA INTERVISTARE; ARCHIVI E BIBLIOTECHE LOCALI (private, di comuni, conventi ecc.) DA CONSULTARE; ASSOCIAZIONI, AMATORI E COLLEZIONISTI LOCALI; LIBRI, STAMPE, DOCUMENTI ECC., DI CUI SI E' A CONOSCENZA O IN POSSESSO.</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

DATA .....

**Inviare la scheda di segnalazione a: ARSIAL – Servizio Tutela Risorse Vigilanza e Qualità Produzioni - Via Lanciani, 38 - 00162 ROMA**

Per informazioni: dr.ssa Mariateresa Costanza Tel. 06 86273450 / 451 – FAX 06 86273270 e-mail: [biodiver@arsial.it](mailto:biodiver@arsial.it)

**Prima di compilare la scheda di segnalazione da inviare ad ARSIAL, vi consigliamo di leggere l'elenco delle specie vegetali ed animali riportato di seguito al fine di verificare se siete a conoscenza di varietà locali, arboree ed erbacee, autoctone del Lazio, nonché animali allevati in azienda da almeno cinquanta anni, appartenenti alle specie in elenco.**

## **SPECIE VEGETALI**

### ***Arboree da frutto e vecchi portainnesti***

*Albicocco, Amarena, Arancio, Carrubo, Castagno, Cedro, Ciliegio, Cotogno, Fico, Fico d'India, Gelso bianco, Gelso nero, Giuggiolo, Kaki, Limone, Mandarino, Mandorlo, Marasca, Melo, Melograno, Mirabolano, Nettare, Nespola comune e giapponese, Nocciolo, Noce, Olivo, Pero, Pesco, Sorbo, Susino, Uva da tavola, Visciolo, Vitigni da vino, ecc.*

### **Ortaggi**

*Aglio, Agretto, Asparago, Barbabietola, Bietola, Carciofo, Cardo, Carota, Cavolfiore, Cavolo, Cetriolo, Cicoria, Cipolla, Cocomero, Finocchio, Fragola, Indivia, Lattuga, Melanzana, Melone, Pastinaca, Patata, Peperone, Pomodoro, Porro, Radicchio, Rapa, Ravanello, Rucola, Scalogno, Scarola, Scorzabianca o Raperonzolo o Barba di becco, Sedano, Spinacio, Zucca, Zucchini, ecc.*

### **Leguminose**

*Cece, Cicerchia, Fagiolini, Fagiolino dall'occhio o Vigna o Fagiolina, Fagiolo, Fava, Lenticchia, Lupino, Pisello, Roveja, Moco, ecc.*

### **Cereali e affini**

*Avena, Farro, Frumento duro, Frumento tenero, Grano saraceno, Mais, Mais dolce, Miglio, Orzo, Panico, Riso, Segale, Sorgho o Saggina, ecc.*

### **Aromatiche ed officinali da orto e selvatiche**

*Basilico, Liquirizia, Menta, Mirto, Prezzemolo, Salvia, ecc.*

### **Piccoli frutti selvatici o coltivati**

*Alchechengi, Azzeruolo, Corbezzolo, Corniolo, Crespino, Lampone, Pero corvino, Ribes o Uva spina, ecc.*

### **Specie ornamentali e da fiore**

*Arboree, arbustive ed erbacee.*

### **Piante tessili e tintorie**

*Cotone, Canapa, Lino, Juta, ecc.*

### **Foraggere ed altre colture da pieno campo**

*Girasole, Lupinella, Medica, Tabacco, Trifogli, Veccia, ecc.*

### **Piante spontanee utilizzate come ortaggi o nella preparazione di prodotti alimentari tipici locali o in altre produzioni artigianali anche non alimentari**

*Crescione di fontana o d'acqua, Ramolaccio, ecc.*

### **Selvatici delle specie vegetali coltivate**

## **SPECIE ANIMALI**

**Razze locali di: bovini, equini, asini, suini, ovini, caprini, conigli e volatili da cortile.**

## **MICRORGANISMI**

**Lieviti utilizzati tradizionalmente nelle trasformazioni alimentari.**